



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MARASSI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARASSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4241 del 18/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/02/2019 con delibera n. 8*

*Annualità di riferimento dell'ultimo  
aggiornamento: 2018/19*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### **LASCUOLA E IL SUO CONTESTO**

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



**ORGANIZZAZIONE**

4.1. Modello organizzativo

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Marassi, collocato nel territorio della Bassa Val Bisagno, comprende al suo interno due scuole dell'Infanzia, una scuola Primaria e una Secondaria di primo grado.

La scuola occupa una posizione baricentrica rispetto alle zone collinari circostanti e lungo la direzione verso il centro cittadino. I punti di erogazione del servizio sono concentrati in un unico plesso (fatta eccezione per la sede decentrata che ospita 2 classi di scuola dell'Infanzia).

Questo consente una migliore organizzazione del servizio e un'ottimizzazione delle risorse. - L'edificio scolastico, benché risalgia ai primi anni del '900, ha una struttura solida con aule ampie e altri spazi idonei all'attività didattica. - L'Istituto è collocato in una zona molto vicina al centro cittadino, ben servita da mezzi pubblici e dotata di un ampio parcheggio per il personale. Buono il bagaglio di strumenti in dotazione dell'Istituto per quanto riguarda l'attività motoria e l'educazione musicale. - L'Istituto è coperto interamente da una Rete Lan/WLan realizzata grazie ai finanziamenti PON-FESR.

Il tessuto sociale del contesto è piuttosto eterogeneo e raccoglie famiglie con entrambi i genitori lavoratori, famiglie che sono alla ricerca di una occupazione, altre di origine straniera di recente o antica stabilizzazione. Le famiglie, pur con diversi livelli di consapevolezza, chiedono che la scuola sia un sistema sociale aperto ed inclusivo sia verso gli studenti, garantendo loro il successo formativo, sia nei confronti degli stessi genitori rendendoli attivamente partecipi della vita scolastica e sostenendoli nella gestione delle complesse problematiche che investono il loro ruolo nella società contemporanea.

La scuola risponde alle esigenze dell'utenza perseguendo finalità inclusive per tutti gli alunni e, nel limite delle proprie possibilità, anche nei confronti delle famiglie incoraggiando la partecipazione agli Organi Collegiali e alle iniziative di collaborazione sviluppate negli anni. Per far fronte alle diverse esigenze organizzative della vita familiare, l'Istituto attiva diverse articolazioni di orario scolastico che si sviluppa su cinque giorni settimanali con inizio delle lezioni alle ore 8.00 e accoglienza dei bambini dell'Infanzia a partire dalle ore 7.45. Per la scuola Primaria è attivo un servizio prescuola, dalle ore 7.45 alle ore 8.00, su richiesta delle famiglie e di postscuola per gli alunni che frequentano attività extracurricolari, dalle ore 16 alle ore 18 in alcune giornate della settimana. In tutto l'Istituto viene offerto il servizio mensa con pasti cucinati direttamente in loco.

La scuola ha avviato una proficua collaborazione con gli operatori della Protezione Civile del Comune di Genova che ha consentito di elaborare un Piano di emergenza interno che contempra il rischio idrologico e di realizzare progetti mirati di formazione per gli alunni.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. MARASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

<b>Ordine scuola</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO</b>
<b>Codice</b>	<b>GEIC831009</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>PIAZZA FERRARIS, 4 GENOVA 16142 GENOVA</b>
<b>Telefono</b>	<b>0108393487</b>
<b>Email</b>	<b>GEIC831009@istruzione.it</b>
<b>Pec</b>	<b>geic831009@pec.istruzione.it</b>
<b>Sito WEB</b>	<b>www.icmarassi.gov.it</b>

### ❖ S.MAT. - PAPA GIOVANNI XXIII - (PLESSO)

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Codice</b>	<b>GEAA831016</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>PIAZZA G.FERRARIS, 4 GENOVA 16142 GENOVA</b>

### ❖ S.INFANZIA DI PIAZZA ROMAGNOSI (PLESSO)

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Codice</b>	<b>GEAA831027</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>PIAZZA ROMAGNOSI, 2 GENOVA 16137 GENOVA</b>

### ❖ S.EL. - PAPA GIOVANNI XXIII - (PLESSO)

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>GEEE83101B</b>

<b>Indirizzo</b>	<b>PIAZZA G.FERRARIS, 4 GENOVA 16142 GENOVA</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>19</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>403</b>

❖ **I.C. MARASSI /SMS LOMELLINI (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>GEMM83101A</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>PIAZZA G.FERRARIS, 4 B GENOVA 16142 GENOVA</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>10</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>222</b>

## Approfondimento

L'Istituto è diretto dallo stesso dirigente scolastico dal 2012, anche se dal corrente anno scolastico il dirigente è reggente in quanto titolare di un altro istituto scolastico.

La continuità direttiva ha consentito la diffusione di buone pratiche in ambito organizzativo e didattico e la creazione di un clima relazionale positivo improntato alla collaborazione.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1



<b>Aule</b>	Aula di psicomotricità	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	

## Approfondimento

L'Istituto e' coperto interamente da una Rete Lan/WLan realizzata grazie ai finanziamenti PON-FESR.

La maggior parte delle aule scolastiche è dotata di Lavagna interattiva multimediale ed è stata predisposto uno spazio multimediale, collocato al piano terra dell'edificio, dove vengono organizzati incontri, riunioni, conferenze. E' in via di ultimazione una nuova biblioteca digitale ed è prevista la ristrutturazione del laboratorio informatico principale. Permane la necessità di rinnovare parte dei computer ormai obsoleti e l'opportunità di collocare un dispositivo in ognuna delle sezioni della scuola dell'Infanzia, anche per consentire l'utilizzo del registro elettronico.

La dotazione attuale di risorse informatiche e tecnologiche, seppur non ancora ottimale, consente il rinnovamento degli ambienti di apprendimento a favore di una didattica non più esclusivamente trasmissivo/tradizionale, bensì orientata verso lo sviluppo di competenze interdisciplinari e di Cittadinanza.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>95</b>
Personale ATA	<b>20</b>

## Approfondimento



L'organico del personale docente e ATA è consolidato e stabilizzato nel tempo; ciò consente la garanzia della continuità educativa e la costruzione di una comunità educante coesa e collaborativa. L'organico di potenziamento può variare annualmente sia per l'arrivo di nuovi docenti, sia per l'ambito di intervento, con conseguenti difficoltà a garantire la continuità con le precedenti linee d'azione intraprese.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'istituto si connota in senso inclusivo ed interculturale, assumendo come mission la soddisfazione dei bisogni formativi espressi dal territorio, intesi come garanzia del successo formativo per tutti gli alunni italofoeni e non, di recente immigrazione e di seconda generazione, ponendo una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali declinati in termini di disabilità, DSA, deficit attentivi, difficoltà linguistiche, deprivazione socio-culturale. Su tali premesse, l'istituto pone come vision, l'innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenze di Cittadinanza come condizione per poter convogliare particolari attitudini e competenze verso l'eccellenza.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Valorizzare le eccellenze incrementando i risultati di rendimento scolastico e i livelli di competenza.

**Traguardi**

Aumentare del 10 % la percentuale di alunni che conseguono una valutazione al termine del 1 ciclo uguale/superiore a 8/10.

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Incrementare il numero degli alunni che ottengono risultati di eccellenza nelle competenze logico-matematiche.

**Traguardi**

Aumentare di 10 punti % il 5 livello delle competenze matematiche nelle classi 3



della Scuola Secondaria.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Adozione di criteri comuni e adeguati strumenti di valutazione utili alla certificazione delle competenze al termine della Primaria e del I ciclo.

#### **Traguardi**

Utilizzo di rubriche di valutazione, 'diari di bordo' e dei 'compiti di realta' per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

In coerenza con le priorità definite con il Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento, il Collegio dei docenti ha individuato numerosi obiettivi formativi della legge 107, ritenendoli fondamentali per la promozione di uno sviluppo armonico degli alunni. In particolare ci si propone di:

- potenziare le competenze comunicative linguistiche attraverso percorsi di alfabetizzazione e mediante corsi con esperti madrelingua per elevare il livello di apprendimento degli studenti;
- attivare percorsi didattici e metodologie innovative finalizzati all'innalzamento del livello di apprendimento nell'ambito logico-matematico e al superamento delle difficoltà rilevate anche attraverso le prove nazionali di valutazione;
- aderire al *Piano delle arti* che prevede la realizzazione di percorsi interdisciplinari musicali-artistici-espressivi, finalizzati ad arricchire le competenze di cittadinanza e a contribuire al consolidamento delle competenze comunicativo/espressive in generale;
- Incrementare la lotta alla dispersione scolastica e al disagio attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare e del tempo scuola;
- alimentare percorsi didattici e attività volti alla valorizzazione del merito e ad una maggiore visibilità: partecipazione a concorsi regionali e nazionali nei

diversi ambiti disciplinari.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **❖ AREE DI INNOVAZIONE**



## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'istituto intende realizzare un rinnovamento degli ambienti di apprendimento finalizzato a supportare una didattica per competenze attenta ai bisogni formativi, ai diversi stili di apprendimento e orientata verso un coinvolgimento attivo degli studenti. In base all'attività proposta, lo spazio dell'aula deve potersi agevolmente trasformare in laboratorio e disporre di adeguati strumenti tecnologici.

La disponibilità di una lavagna interattiva multimediale in ciascuna aula può contribuire alla realizzazione di nuove tipologie di percorsi didattici basati su progetti che affiancano una didattica di tipo tradizionale, ma attenta ai bisogni di ogni soggetto, attuata in ambienti flessibili e ottimizzati per una didattica attiva ed esperienziale e per attività cooperative o collaborative.

## **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

I docenti dell'istituto hanno intrapreso un percorso formativo indirizzato all'acquisizione di rinnovati strumenti di valutazione dei percorsi di apprendimento e del comportamento, considerati in senso formativo e proattivo, con l'obiettivo di guidare gli alunni a raggiungere le cosiddette *Competenze chiave di Cittadinanza*, indispensabili ad affrontare le molteplici sfide della vita adulta. Gli studenti, al termine del percorso scolastico del primo ciclo, dovrebbero acquisire competenze trasversali spendibili nella vita quotidiana, quali: *Imparare ad imparare, saper collaborare, avere spirito di iniziativa* ed essere in grado di autovalutare il proprio livello di apprendimento per migliorarsi. Anche la scuola intraprende percorsi di autovalutazione con l'intenzione di monitorare e ottimizzare il proprio operato, compatibilmente con le risorse umane e strumentali disponibili.



## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Il rinnovamento degli spazi e delle infrastrutture, avviato negli ultimi anni, si pone in continuità con il rinnovamento della didattica e delle pratiche d'aula. L'istituto si sta orientando verso una didattica per competenze che prevede l'utilizzo delle nuove tecnologie.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.MAT. - PAPA GIOVANNI XXIII -	GEAA831016
S.INFANZIADIPIAZZAROMAGNOSI	GEAA831027

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### PRIMARIA

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

S.EL. - PAPA GIOVANNI XXIII -

GEEE83101B

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

I.C. MARASSI /SMS LOMELLINI

GEMM83101A

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

### Profilo delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria

Lo studente al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni, impegnandosi anche in modo autonomo nella realizzazione di semplici progetti, con originalità e spirito di iniziativa. Ha una buona padronanza della lingua italiana; utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Ha cura di sé e dell'ambiente, rispettando le regole condivise e collaborando con gli altri. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### S.MAT. - PAPA GIOVANNI XXIII - GEAA831016

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### S.INFANZIA DI PIAZZA ROMAGNOSI GEAA831027

#### SCUOLA DELL'INFANZIA



**QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**S.EL.-PAPA GIOVANNIXXIII -GEEE83101B**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**I.C. MARASSI/SMS LOMELLINI GEMM83101A**
**SCUOLA SECONDARIA IGRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

Le sezioni dei tre ordini di scuola dell'Istituto (Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado) funzionano in base al tempo ordinario stabilito dal Ministero:

Suola dell'Infanzia: fino a 40 ore settimanali

Scuola Primaria: tempo normale di 28 ore settimanali e tempo pieno di 40 ore settimanali

Scuola Secondaria di primo grado: 30 ore settimanali

Tutti i tempi scuola garantiscono la realizzazione del curricolo ministeriale obbligatorio.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. MARASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

I docenti dell'Istituto hanno elaborato un curricolo verticale, ancora in via di completamento, frutto di un lavoro pluriennale di condivisione e confronto, relativo ai traguardi di competenza dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012

##### ALLEGATO:

TRAGUARDI DI COMPETENZA DALL'INFANZIA ALLA SECONDARIA.PDF

### NOME SCUOLA

S.MAT. - PAPA GIOVANNI XXIII - (PLESSO)

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della scuola dell'Infanzia prevede, per ogni campo di esperienza, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento raggiungibili al termine del percorso.

**ALLEGATO:**

INFANZIA CURRICOLO.PDF

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curriculum della scuola dell'Infanzia prevede i traguardi per lo sviluppo della competenza e gli obiettivi di apprendimento in materia di cittadinanza raggiungibili al termine del percorso.

**ALLEGATO:**

INFANZIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA .PDF

---

## **NOME SCUOLA**

S.INFANZIA DI PIAZZA ROMAGNOSI (PLESSO)

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della scuola dell'Infanzia prevede, per ogni campo di esperienza, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento raggiungibili al termine del percorso.

**ALLEGATO:**

INFANZIA CURRICOLO.PDF

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curriculum della scuola dell'Infanzia prevede i traguardi per lo sviluppo della competenza e gli obiettivi di apprendimento in materia di cittadinanza raggiungibili al termine del percorso.

**ALLEGATO:**

INFANZIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA .PDF

**NOME SCUOLA**

S.EL. - PAPA GIOVANNI XXIII - (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della scuola Primaria prevede i traguardi di competenza raggiungibili al termine del percorso e gli obiettivi di apprendimento al termine della terza e della quinta. Ogni disciplina fa riferimento alle competenze chiave individuate dal Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa nel 2006 e rinnovate nella "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente " emanata dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018

**ALLEGATO:**

PRIMARIA CURRICOLO .PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curriculum delle competenze chiave di cittadinanza della scuola primaria prevede le competenze da sviluppare a conclusione del percorso e gli obiettivi raggiungibili al termine delle terza e al termine della quinta.

**ALLEGATO:**

PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

**NOME SCUOLA**

I.C. MARASSI /SMS LOMELLINI (PLESSO)

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della Scuola Secondaria di primo grado prevede i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento raggiungibili al termine della classe terza. Ogni disciplina fa riferimento alle competenze chiave individuate dal Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa nel 2006 e rinnovate nella "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente " emanata dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018

**ALLEGATO:**

SECONDARIA CURRICOLO .PDF

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curriculum prevede i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi raggiungibili al termine della classe terza della scuola secondaria.

**ALLEGATO:**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SECONDARIA.PDF

---

## **Approfondimento**

I docenti dei tre ordini di scuola hanno avviato, negli ultimi anni, un confronto per l'elaborazione di un curriculum verticale per competenze, che è in via di ultimazione ed è il risultato di un significativo percorso di formazione, finalizzato al rinnovamento della didattica e della valutazione dei percorsi di apprendimento.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ CORO D'ISTITUTO**

Allestimento di un coro d'istituto con alunni di età e classi diverse

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare la sensibilità al canto - Giungere gradualmente ad un uso consapevole della vocalità - Sviluppare l'intonazione - Sviluppare la sensibilità melodica e ritmica - Sviluppare l'educazione alla forma corale del canto - Apprendere un repertorio corale all'unisono

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

Metodo basato su un approccio di tipo comunicativo con attività per mettere l'alunno a proprio agio nell'uso della lingua straniera, attraverso drammatizzazione di dialoghi relativi a situazioni reali e quotidiane.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisire una corretta pronuncia ed intonazione - Comprendere espressioni riguardanti la propria persona, la famiglia e l'ambiente circostante - Interagire in una conversazione - Attuare comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi, in relazione soprattutto alla comunicazione orale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **PON "COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE"**

Il PON, di recente approvazione, sarà avviato in parte entro la fine dell'anno scolastico e concluso nel successivo 2020-21. Il progetto si articola in cinque diversi moduli: • Educazione alimentare, cibo e territorio: **LIGURIA TERRA DI BASILICO** • Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport: **W IL FAIR PLAY 1** • Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport: **W IL FAIR PLAY 2** • Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva : **ALUNNI RISPETTOSI, CITTADINI CONSAPEVOLI** • Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva : **CYBERNAUTI RESPONSABILI** La maggior parte dei moduli proposti prevede il coinvolgimento di gruppi eterogenei di alunni della scuola Primaria e Secondaria. Le diverse proposte progettuali prevedono

l'ampliamento dell'orario di frequenza degli alunni della scuola realizzando, oltre che un ampliamento dell'offerta formativa, un prolungamento dell'orario scolastico che dà risposta alle esigenze familiari di gestione dei figli nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Elementi fondanti del progetto sono il rinnovamento della didattica tradizionale, attraverso l'adozione di strumenti e metodologie innovativi, e la valorizzazione di esperienze autentiche utili all'acquisizione di competenze spendibili nella vita reale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisizione del concetto di cittadinanza globale.
- Aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali.
- Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto.
- Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze attraverso attività pratiche, lavoro su casi reali e realizzazione di prodotti.
- Potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche per interagire con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

## **Approfondimento**

Esperti, tutor e figure aggiuntive per la realizzazione dei PON sono stati reperiti sia tra le risorse interne all'Istituto sia tra risorse esterne.

### **❖ PON "COMPETENZE DI BASE" SCUOLA INFANZIA**

Il PON si articola in quattro diversi moduli: • Linguaggi: Giochiamo ad imparare • Multimedialità :Una finestra sul mondo • Musica " Sol la si fa " • Espressione creativa (pittura e manipolazione) **SEGNi - Arte infanzia** Il progetto si rivolge ai bambini che frequentano la nostra Scuola dell'Infanzia. Tutti i gruppi saranno eterogenei per ottimizzare l'impiego delle metodologie cooperative e della peer education, già impiegate nella didattica quotidiana della scuola dell'Infanzia. I moduli rappresentano un ampliamento dell'offerta formativa con attività che consentono di arricchire il

bagaglio di esperienze dei piccoli alunni, anche grazie alla conduzione da parte di personale esperto interno ed esterno.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

• Sviluppare il pensiero critico, la creatività, la flessibilità e la versatilità. • Favorire la cooperazione. • Diminuire lo svantaggio linguistico di alunni stranieri attraverso un approccio pratico che favorisca comprensione e acquisizione del linguaggio. • Sviluppare la perseveranza, anche di fronte ad ostacoli ed errori. Oltre a sviluppare le abilità sociali i singoli moduli mirano a rafforzare la sfera dei linguaggi, la multimedialità, l'ambito musicale e quello dell'espressione creativa.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

## **Approfondimento**

Esperti, tutor e figure aggiuntive per la realizzazione dei PON sono stati reperiti sia tra le risorse interne all'Istituto sia tra risorse esterne qualificate.

### **❖PON “COMPETENZE DI BASE” SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO**

Il PON si articola in otto diversi moduli: • Italiano per stranieri: IMPARARE L'ITALIANO ... E' UN GIOCO • Italiano per stranieri PERFEZIONAMENTO DELL'ITALIANO PER STRANIERI E STUDIO GUIDATO (recuperare divertendosi) • Lingua madre SVILUPPO DELL'ITALIANO ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO TEATRALE - Leggo, ascolto, conosco, racconto – approccio ai contenuti culturali con l'utilizzo dei nuovi linguaggi • Matematica “MANIPOLIAMO” LA MATEMATICA • Matematica MATEMATICA-MENTE • Scienze “ORIENTARSI” NELLA NATURA • Scienze SPERIMENTAL.MENTE • Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie ENGLISH, YES PLEASE! La strategia che accomuna gli otto moduli del progetto consiste nel realizzare ambienti di apprendimento e metodi didattici sempre più adeguati e coinvolgenti, attraverso il ricorso alle nuove tecnologie ed a forme cooperative di insegnamento/apprendimento, focalizzando l'impegno della scuola sulle competenze fondamentali (core curriculum), anche nella prospettiva di assicurare coerenza e qualità del percorso formativo. Le diverse proposte progettuali prevedono l'ampliamento dell'orario di frequenza degli alunni della scuola realizzando, oltre che un ampliamento dell'offerta formativa, un prolungamento



dell'orario scolastico che dà risposta alle esigenze familiari di gestione dei figli nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Le attività si svolgeranno prevalentemente nei locali dell'istituto, ma anche esternamente (Modulo Scienze sull'orientamento nella natura) e negli spazi didattici messi a disposizione dai diversi partners (Biblioteca Lercari; CTS, CRAS, IIT). Si prevede il coinvolgimento di 20 studenti per ogni modulo, con differenti articolazioni temporali, tutte in orario extrascolastico (14-16 dal lunedì al venerdì; sabato mattina o nel periodo estivo giugno-luglio).

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare il pensiero critico, la creatività, la flessibilità e la versatilità
- Diminuire lo svantaggio linguistico di alunni stranieri attraverso un approccio pratico che favorisca comprensione e acquisizione del linguaggio.
- Favorire la cooperazione.
- Sviluppare la perseveranza, anche di fronte ad ostacoli ed errori.
- Acquisire strategie utili per l'apprendimento al fine di migliorare il rendimento scolastico
- Favorire il processo di integrazione sociale e culturale
- Sviluppare le competenze chiave di Cittadinanza

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

### **Approfondimento**

Esperti, tutor e figure aggiuntive per la realizzazione dei PON sono stati reperiti sia tra le risorse interne all'Istituto sia tra risorse esterne qualificate.

#### **❖ PROGETTI VARI A.S.2018/2019**

Nell'a.s. 2018/2019 nell'Istituto si attuano inoltre i seguenti progetti di ampliamento dell'offerta curricolare: SCUOLA DELL'INFANZIA • Sollecitazione dei processi cognitivi e sandplay • Con calma • Per fare un vaso ci vuole la terra • Semina un libro • My english • Raccontacarte SCUOLA PRIMARIA • Yesterday's animal • Flauto dolce • Progetto flauto pluriennale • Progetto MUSE SCUOLA SECONDARIA • Penne nel web • Diario a.s. 2018/2019 • Programmazione informatica • Grafica pubblicitaria e comunicazione multimediale. Tecniche e strumenti • Pittura murale

#### **❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

L'Istituto Comprensivo Marassi da anni organizza attività sportive per i propri alunni.

In particolare anche quest'anno si intende avviare un Gruppo Sportivo scuola infanzia, primaria e secondaria di I Grado per avviare corsi di atletica leggera, pallacanestro, pallavolo, bocce, rugby, rugbyKids, danza moderna hip hop, taekwondo, break dance. Si prevede la partecipazione a svariate manifestazioni d'Istituto (Giornata sportiva di accoglienza, interni di atletica leggera, tornei di pallavolo, calcio, pallacambio, baseball, pallacanestro, giornata sulla neve, festa in piazza con attività per gli alunni dei tre livelli.) E' prevista inoltre la partecipazione: • ai Campionati Sportivi Studenteschi di Atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, rugby, bocce, baseball, calcio, nuoto, sci; • a manifestazioni di promozione sportiva di diverse federazioni. • al trofeo Ravano di calcio, pallacanestro, pallavolo, rugby, ciclismo, atletica • ai Campionati Sportivi Studenteschi • Gioco Sport del CONI - Sport di classe • a concorsi per i diversi ordini di scuola riguardanti sport, salute, arte musica e spettacolo riciclaggio. • Miur a Scuola sulla neve • a corsi di nuoto per scuola primaria e secondaria • a corsi di vela (Federazione e Yacht Club) • Interventi di educazione stradale e sicurezza- Polizia municipale-Protezione civile (Progetto sicurezza MIUR) • Progetti calcio a 5, pallacanestro, rugby, bocce, atletica(scuola primaria) in orario curricolare • Progetto attività motoria scuole infanzia • Danza multietnica • LET • Rugby scuola infanzia

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare le competenze motorie; - raggiungere le abilità motorie di base attraverso l'avviamento allo sport; - ottenere risultati sportivi gratificanti e di stimolo per il consolidamento della visione di se stessi; - rispettare le regole e gli altri; - collaborare con il gruppo; - favorire l'inserimento degli alunni stranieri di nuovo insediamento; - valorizzare il lavoro svolto con i ragazzi diversamente abili che potranno svolgere attività a seconda delle reali potenzialità; - creare momenti aggreganti per gli alunni dei tre livelli di scuola, dei genitori e degli ex alunni; - educare al rispetto delle regole, alla convivenza civile, al confronto positivo, ai valori sportivi e sociali; -rafforzare il lavoro svolto per la continuità didattica; -supportare gli interventi contro l'abbandono scolastico.

### **Approfondimento**

Il progetto è in rete con la Scuola Secondaria I Grado "Cantore" – IC Montaldo

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

S.MAT. - PAPA GIOVANNI XXIII - - GEAA831016

S.INFANZIADIPIAZZAROMAGNOSI-GEAA831027

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Le insegnanti della Scuola dell'infanzia hanno elaborato una scheda di valutazione delle competenze in uscita utilizzata anche per facilitare la continuità con la scuola primaria

**ALLEGATI:** INFANZIA VALUTAZIONE COMPETENZE.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. MARASSI /SMS LOMELLINI - GEMM83101A

### **Criteria di valutazione del comportamento:**

L'istituto ha recentemente formulato criteri, declinati per ordine di scuola e condivisi dai docenti in modo da assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni.

Nella valutazione del comportamento vengono considerati i seguenti aspetti:

- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Organizzazione e precisione nelle consegne.
- Attenzione e coinvolgimento nelle attività educative e didattiche.
- Puntualità ed assiduità nella frequenza.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici in relazione alle potenzialità individuali.
- Rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

**ALLEGATI:** GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

In base alla recente normativa (D.Lgs 62/2017) gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di obiettivi ancora in via di acquisizione, purché supportati da motivazione e impegno adeguati. L'eventuale non ammissione risulta, pertanto, eccezionale nella scuola Primaria e sempre concordata con la famiglia. Nella scuola Secondaria di primo grado permane l'obbligo di frequenza di almeno due terzi dell'anno scolastico, con possibili deroghe da parte del Collegio dei docenti in casi particolari. In casi di gravi carenze nel raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati, gli alunni possono essere non ammessi alla classe successiva con parere espresso a maggioranza del Consiglio di classe.

L'ammissione all'esame di Stato, al termine della terza classe della Secondaria, è subordinata allo svolgimento delle prove Nazionali (INVALSI), il cui esito non rientra più nella valutazione finale, ma viene esplicitato nel documento di Certificazione delle competenze.

Gli studenti delle classi terze di scuola Secondaria, ricevono, in tempo utile, il consiglio orientativo per la scelta dell'indirizzo di scuola Secondaria di secondo grado. In allegato, il modello elaborato dal Collegio dei docenti per l'a.s.2018/19.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In sede di Scrutinio ogni docente propone, per ciascuna disciplina di insegnamento, una votazione in decimi che esprime il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio Docenti ed esplicitate nel PTOF.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che viene riportato nel

documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del D. LS. 2017 n. 62, fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (62 art 2 comma5)

Il Consiglio di Classe completa il documento di valutazione con un giudizio descrittivo che integra la valutazione espressa in termini numerici con la descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale.

La normativa vigente contempla la possibilità che il Consiglio di Classe deliberi l'ammissione all'Esame Conclusivo del I Ciclo anche per gli alunni che abbiano acquisito solo parzialmente i livelli di apprendimento o non abbiano raggiunto gli obiettivi previsti.

Al termine delle operazioni di Scrutinio il Consiglio di Classe, per ogni alunno ammesso a sostenere le prove, delibera il voto di ammissione all'Esame conclusivo del I ciclo di Istruzione. Il voto di ammissione è espresso in decimi. "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi" (cfr. DM 741 art 2, co 4)

Sulla base di quanto deliberato in sede di Collegio docenti in data 29 maggio 2018, il Consiglio di Classe calcolerà inizialmente la media delle votazioni conseguite nelle singole discipline, con un arrotondamento al voto superiore per decimali pari o superiori a 0,5. Nell'esprimere il voto di ammissione, il Consiglio prenderà in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a. Sulla base della valutazione dei traguardi didattici ed educativi raggiunti nel triennio, della partecipazione alle attività progettuali, dell'impegno dimostrato e dei progressi rispetto ai livelli di partenza, il C.d.C si riserva la possibilità di attribuire un bonus che consenta l'arrotondamento al voto superiore, qualora non sia possibile conseguirlo con la media matematica. In particolare il Consiglio di Classe prenderà in considerazione i seguenti criteri:

- Partecipazione positiva ad attività didattica e/o extracurricolare
- Voto di condotta distinto o ottimo

- Regolarità della frequenza scolastica
- Rendimento costante o in progressione nel triennio.

**ALLEGATI:** Procedura di valutazione Esame Stato 2017-  
18\_Collegio.doc.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S.E.L. - PAPA GIOVANNI XXIII - - GEEE83101B

**Criteri di valutazione comuni:**

I docenti dell'istituto sono impegnati in un percorso di formazione sulla progettazione e valutazione degli apprendimenti. Si allega, a titolo esemplificativo, il modello di rubrica di valutazione utilizzato dagli insegnanti per verificare il grado di raggiungimento di singole competenze.

**ALLEGATI:** RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

L'istituto ha recentemente formulato criteri, declinati per ordine di scuola e condivisi dai docenti in modo da assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni.

Nella valutazione del comportamento vengono considerati i seguenti aspetti:

- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Organizzazione e precisione nelle consegne.
- Attenzione e coinvolgimento nelle attività educative e didattiche.
- Puntualità ed assiduità nella frequenza.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici in relazione alle potenzialità individuali.
- Rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

**ALLEGATI:** GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

In base alla recente normativa (D.Lgs 62/2017) gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di obiettivi ancora in via di acquisizione, purchè supportati da motivazione e impegno adeguati. L'eventuale non ammissione risulta, pertanto, eccezionale nella scuola Primaria e sempre concordata con la famiglia.

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## Inclusione

### **Punti di forza**

- Presenza di figure strumentali su inclusione e intercultura, revisione periodica del PAI e del protocollo di accoglienza. - Costanti rapporti con CTS e Servizi socio-sanitari. - Partecipazione al Centro di documentazione BES e al Progetto Arianna per la prevenzione del disagio. - Partecipazione dei docenti a formazioni specifiche (autismo, DSA, italiano L2). - Esperienze di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento a partire dalla Scuola dell'Infanzia. - Segnalazione da parte dei docenti di situazioni di alunni con bisogni speciali, predisposizione di relazioni e P.D.P. - Realizzazione di esperienze musicali, artistiche, sportive per costruire momenti privilegiati di inclusione. - Utilizzo di metodologie di tipo laboratoriale e cooperativo, per favorire una didattica inclusiva. - Attività dell'insegnante di sostegno con gli alunni in difficoltà, con lavoro in piccolo gruppo e materiale didattico semplificato. - Esperienze di continuità - passaggio assistito per gli alunni con disabilità. - Interventi specifici per gli alunni stranieri e le loro famiglie (alfabetizzazione linguistica, mediatori culturali). - Attività di valorizzazione delle culture di origine.

### **Punti di debolezza**

- Difficoltosa procedura di certificazione della disabilità (tempi di attesa con i servizi e irrigidimento delle procedure di riconoscimento) e difficoltà delle famiglie a prendere atto delle problematiche. - Difficoltosa condivisione dei PDP degli studenti BES e DSA, soprattutto nella Scuola Secondaria. - Difficoltà a realizzare interventi individualizzati continuativi per carenza di ore di compresenza nella Scuola Primaria. - Necessità di rafforzare la continuità e il passaggio assistito da un ordine di scuola all'altro in relazione a strategie e metodologie per gli alunni con disabilità.

## Recupero e potenziamento

### **Punti di forza**

- Pluralita' di interventi a favore delle difficolta' di apprendimento degli alunni in situazioni di svantaggio socio-culturale con progetti di recupero e di alfabetizzazione.
- Pratica abituale di supporto agli alunni in difficolta' con lavoro in piccolo gruppo e materiale didattico semplificato, - Possibilita' di potenziare attitudini artistiche, sportive, musicali e di lingua straniera attraverso attivita' curricolari ed extra-curricolari.

### **Punti di debolezza**

- Sarebbero necessari piu' interventi mirati a superare le difficolta' di apprendimento, migliorare la comunicazione e rinforzare le potenzialita' individuali. - Per quanto riguarda la realizzazione di attivita' di potenziamento, queste risultano limitate a determinati ambiti ed esigue, data la scarsita' di risorse umane e finanziarie.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<b>Collaboratore del DS</b>	I collaboratori del DS sono delegati a svolgere le seguenti funzioni: - sostituire il Dirigente Scolastico per attività di ordinaria amministrazione; - sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; - collaborare con il Dirigente Scolastico nell'elaborazione dell'Organico d'Istituto; - risolvere i problemi relativi all'orario e occuparsi della sostituzione dei docenti; - predisporre il calendario e o.d.g dei Consigli di Interclasse e Classe; - collaborare con il Dirigente Scolastico nella stesura dell'o.d.g. del Collegio Docenti e nella predisposizione del verbale e delle delibere; - collaborare con il Dirigente Scolastico nella cura dei rapporti con studenti e famiglie e personale scolastico; - disporre l'immediata evacuazione della scuola, per cause gravi di forza maggiore, in accordo con il DS e il Responsabile S.P.P.; - autorizzare l'utilizzo degli strumenti in dotazione alla scuola.	2
<b>Funzione strumentale</b>	<b>AREA 1 Gestione del P.T.O.F. - 1 docente -</b>	4



	<p>Revisione del P.T.O.F. ed elaborazione del curricolo verticale – Impostazione e revisione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa – monitoraggio degli apprendimenti e somministrazione prove INVALSI – coordinamento attività di autovalutazione dell’istituto – elaborazione del curricolo verticale AREA 3 - Servizi agli studenti 3A: interventi mirati a favorire l’inclusione alunni con BES (disabilità, DSA, DES) - 1 docente – coordinamento GLH e GLI – elaborazione con DS del Piano d’Inclusione d’Istituto – coordinamento docenti sostegno e OSE dei 3 ordini di scuola – monitoraggio PEP e PDP (alunni H e DSA) – coordinamento attività di screening per individuazione precoce alunni con DSA 3B: coordinamento attività di inclusione degli alunni stranieri - 1 docente – sviluppo e potenziamento attività inter/multiculturali – coordinamento attività di accoglienza alunni di recente immigrazione – coordinamento attività di 1a e 2a alfabetizzazione – prevenzione alla dispersione scolastica – rapporti con mediatori culturali e istituzioni di riferimento 1 docente AREA 4 Realizzazione di progetti formativi d’intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola - 1 docente – coordinamento delle attività del gruppo sportivo e dei LET – organizzazione attività di educazione alla salute – coordinamento progetti di educazione motoria nei 3 ordini di scuola</p>	
--	---	--



<b>Responsabile di plesso</b>	<p>– Risolvere i problemi relativi all’orario e alla sostituzione dei Colleghi assenti in collaborazione con il Dirigente Scolastico, i docenti collaboratori o la Segreteria. – Collaborare con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo nelle procedure previste in caso di sciopero e di assemblee sindacali. – Monitorare il funzionamento dei servizi ausiliari (orari di servizio del personale, pulizia e sorveglianza sui locali), segnalando al DS o al DSGA eventuali problematiche. – Definire con il team docenti l’attuazione delle iniziative e dei progetti di plesso previsti dal Piano dell’Offerta Formativa e i relativi orari. – Collaborare con il Dirigente Scolastico nella cura dei rapporti con studenti e famiglie e personale scolastico – Attivare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo le procedure previste in caso di sciopero e di assemblee sindacali. – Attuare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive attuate e dei sistemi utilizzati ad esito della valutazione dei rischi. – Disporre l’immediata evacuazione della scuola, per cause gravi di forza maggiore, possibilmente dopo aver sentito il parere del DS o del Responsabile S.P.P.</p>	1
<b>Animatore digitale</b>	L’animatore digitale ha il compito favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché di diffondere le politiche legate all’innovazione didattica attraverso azioni di sviluppo del Piano nazionale Scuola digitale attraverso: - la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD,	1



	<p>attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; - il supporto alla didattica, sia per quanto concerne gli strumenti di gestione (registro elettronico, segreteria digitale) sia per quanto riguarda la diffusione delle nuove tecnologie nella pratica didattica; - l'analisi dei bisogni in termini di risorse materiali (strutture, attrezzature di laboratorio, rete lan e w-lan) in sinergia con l'attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
<b>Referente Scuola dell'Infanzia</b>	<p>- risolvere le problematiche organizzative relativi all'orario della scuola dell'Infanzia Papa Giovanni XXIII, in collaborazione con il Dirigente Scolastico; - occuparsi della sostituzione dei docenti in collaborazione con il Dirigente Scolastico, con il Collaboratore Vicario e con il Direttore SGA o suo delegato; - collaborare con il Dirigente Scolastico nella cura dei rapporti con le famiglie e il personale scolastico: - coordinare l'organizzazione per l'attuazione delle iniziative e dei progetti previsti dal Piano dell'Offerta Formativa; - segnalare eventuali guasti e/o problemi per quanto di competenza della scuola dell'Infanzia; - partecipare alle riunioni di Staff; - coordinare l'attività didattica dei 2 plessi di scuola dell'Infanzia.</p>	1